

7^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

99° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 20 APRILE 1999

Presidenza del presidente OSSICINI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3141) Disposizioni per l'esercizio dell'attività archeologica subacquea, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Benedetti Valentini e Gramazio; De Murtas ed altri; Gramazio e di un disegno di legge d'iniziativa governativa

– e **petizione n. 409** ad esso attinente

(Seguito della discussione congiunta e approvazione, con modificazioni, del disegno di legge)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4, 5 e <i>passim</i>
ASCIUTTI (<i>Forza Italia</i>)	5, 8
LOIERO, <i>sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali</i>	6, 7, 8
LOMBARDI SATTRIANI (<i>Dem. Sin.-l'Ulivo</i>), <i>relatore alla Commissione</i>	5, 6, 7 e <i>passim</i>
MARRI (<i>AN</i>)	3, 4, 8

I lavori hanno inizio alle ore 15,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3141) Disposizioni per l'esercizio dell'attività archeologica subacquea, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Benedetti Valentini e Gramazio; De Murtas ed altri; Gramazio e di un disegno di legge d'iniziativa governativa

- e petizione n. 409 ad esso attinente

(Seguito della discussione congiunta e approvazione, con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 3141 e della petizione n. 409 ad esso attinente.

Ricordo che nella seduta del 13 aprile scorso avevamo sospeso i lavori in fase di votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 4, constatata l'assenza del numero legale sulla votazione del subemendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo)/1.

Ricordo che il testo degli emendamenti riferiti all'articolo 4 è il seguente:

All'emendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo), dopo le parole: «operanti nel settore» inserire le seguenti: «e che abbiano avuto collaborazioni con università, enti ed accademie nazionali ed internazionali.

4.10 (ulteriore nuovo testo)

MARRI

Al comma 2, sostituire la lettera e) con la seguente:

«e) due rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti nel settore, almeno uno dei quali archeologo esperto di ricerca archeologica subacquea, scelti dal Ministro fra quelli proposti dalle associazioni stesse».

4.10 (ulteriore nuovo testo)/1

LOMBARDI SATRIANI, *relatore*

Al comma 2, lettera e), sostituire le parole: «scelto dal Ministro per i beni e le attività culturali su proposta delle» con le seguenti: «proposto dalle».

4.2

MARRI, BEVILACQUA, PACE

Al comma 2, dopo la lettera e), inserire la seguente:

«e-bis) un geomorfologo marino con particolare esperienza nella ricerca archeologica marina designato dal Ministero per i beni e le attività culturali».

4.4

D'ALÌ, ASCIUTTI

Al comma 2, sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) un rappresentante delle associazioni di volontariato regolarmente riconosciute dal Ministero per i beni e le attività culturali, nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali sulla base dell'analisi dell'attività svolta dalle associazioni stesse e della rilevanza che esse rivestono nel panorama del volontariato culturale».

4.5

ASCIUTTI, TONIOLLI

Al comma 2, aggiungere in fine la seguente lettera:

«f-bis) il presidente o un membro del Archeoclub di Italia».

4.1

MARRI, BEVILACQUA, PACE

Al comma 2, aggiungere in fine la seguente lettera:

«f-bis) un rappresentante per le regioni a statuto speciale designato dalla Conferenza Stato-regioni».

4.6

D'ALÌ

Al comma 3, sostituire il secondo periodo con i seguenti: «Per il funzionamento della Commissione è autorizzata la spesa di lire 30 milioni annui a decorrere dal 1999. È altresì autorizzata la spesa di lire 5 miliardi annui a decorrere dal 1999 per l'organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368».

4.3

LOMBARDI SATRIANI, *relatore*

Passiamo pertanto alla votazione del subemendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo)/1.

MARRI. Signor Presidente, intervengo in dichiarazione di voto innanzi tutto per ribadire che in questa Commissione, senza la presenza delle opposizioni, i disegni di legge spesso e volentieri non potrebbero essere approvati. Oggi noi siamo presenti proprio perchè vogliamo sostenere il provvedimento in titolo per arrivare finalmente alla sua approvazione.

In secondo luogo, intendo ribadire ancora una volta l'importanza del subemendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo)/1, sul quale preannuncio – ovviamente – il mio voto favorevole. Troppe volte, infatti, le associazioni di volontariato impegnano persone non qualificate che (non per loro cattiva volontà, ma in buona fede) creano danni irreparabili al patrimonio culturale subacqueo. Visto che il disegno di legge in esame è volto proprio a favorire la qualificazione del personale, propongo che le associazioni di volontariato e culturali non siano associazioni qualsiasi (perchè, ripeto, anche oggi potrebbero sorgere associazioni di persone poco qualificate), ma utilizzino personale qualificato avvalendosi di collaborazioni con università, enti ed accademie nazionali ed internazionali (che hanno una maggiore esperienza). Tutto ciò è volto, ripeto, ad evitare che si possa incorrere in personale poco qualificato, che in buona fede – lo sottolineo ancora una volta – possa creare danni irreparabili.

PRESIDENTE. Metto ai voti il subemendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo)/1, presentato dal senatore Marri.

Non è approvato.

Avverto che nel testo dell'emendamento 4.10 (ulteriore nuovo testo), di cui è stata data lettura nella seduta del 13 aprile, non sono riportate le ulteriori modifiche apportate dal presentatore su suggerimento del senatore Marri. Avverto pertanto che è stata presentata la seguente riformulazione:

Al comma 2, sostituire la lettera e) con la seguente:

«e) due rappresentanti delle associazioni culturali e di volontariato operanti nel settore, almeno uno dei quali archeologo esperto di ricerca archeologica subacquea, scelti dal Ministro fra quelli proposti dalle associazioni stesse».

4.10 (nuovissimo testo)

LOMBARDI SATTRIANI, *relatore*

Metto quindi ai voti l'emendamento 4.10 (nuovissimo testo), presentato dal relatore.

È approvato.

A seguito della precedente votazione, l'emendamento 4.2 è precluso. Ricordo che gli emendamenti 4.4 e 4.5 sono stati ritirati.

Faccio presente, inoltre, che la 5^a Commissione permanente ha espresso parere contrario sugli emendamenti 4.1 e 4.6; pertanto, ove questi venissero accolti, il disegno di legge in titolo sarebbe automaticamente trasferito alla sede referente.

MARRI. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 4.1 in quanto il suo contenuto è stato recepito nell'ordine del giorno n. 2, presentato dal rela-

tore ed accolto dal rappresentante del Governo nella seduta del 13 aprile scorso. Chiedo, inoltre, di aggiungere la mia firma e quella degli altri componenti della Commissione appartenenti al Gruppo Alleanza Nazionale a tale ordine del giorno.

ASCIUTTI. Signor Presidente, vorrei aggiungere la mia firma agli ordini del giorno nn. 2 e 3.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 4.6, presentato dal senatore D'Alì e fatto proprio dal senatore Asciutti.

Non è approvato.

Avverto che la 5^a Commissione permanente ha espresso parere favorevole sull'emendamento 4.3 a condizione che venga approvato il successivo emendamento 5.1.

Metto ai voti l'emendamento 4.3, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 4, nel testo emendato.

È approvato.

È stato presentato un emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 4:

Dopo l'articolo 4, inserire il seguente:

«Art. 4-...

1. Le disposizioni contenute nella presente legge si applicano anche a tutte le regioni a statuto speciale, ancorché con competenza esclusiva nella materia dei beni culturali, previa convenzione con gli organi ivi previsti aventi competenza nella materia».

4.0.1

D'ALÌ

ASCIUTTI. Signor Presidente, stante l'assenza del senatore D'Alì, sottoscrivo l'emendamento e lo do per illustrato.

LOMBARDI SATRIANI, *relatore alla Commissione*. Analogamente a quanto già espresso per altre proposte di modifica che sono state presentate, rilevo che non è possibile accogliere questo emendamento proprio da un punto di vista costituzionale, perchè non vi è la possibilità di applicare

la normativa in esame a tutte le regioni a statuto speciale, ancorchè con competenza esclusiva nella materia dei beni culturali.

Si introdurrebbe, infatti, un *vulnus* all'apparato normativo attuale, con conseguenze devastanti. L'ordinamento ha una sua coerenza interna; noi possiamo apprezzare l'ispirazione sottesa a tale emendamento, ma non ne possiamo condividere la formulazione. Il parere pertanto è contrario.

LOIERO, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Anche il Governo esprime parere contrario su questo emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 4.0.1, presentato dai senatori D'Alì e Asciutti.

Non è approvato.

Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo 5:

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 3, valutato in lire 150 milioni annue a decorrere dal 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

A questo articolo è stato presentato il seguente emendamento:

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge valutato in lire 5.180 milioni a decorrere dal 1999 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali».

LOMBARDI SATRIANI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, abbiamo apprezzato tutti l'istituzione di un Ministero che coordini i beni e le attività culturali. Ora, dal momento che – come qualsiasi altro organismo – un Ministero per funzionare ha bisogno delle energie adeguate, proprio per attuare la legge istitutiva dobbiamo disporre un aggiornamento della norma di copertura finanziaria rendendola conseguente alle maggiori autorizzazioni di spesa che sono state deliberate.

L'emendamento da me presentato prevede, pertanto, che all'onere derivante dall'attuazione del provvedimento si provveda mediante una riduzione degli stanziamenti iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.

Per adeguare le dotazioni di bilancio alle maggiori autorizzazioni disposte il Ministro avrebbe potuto presentare un apposito disegno di legge. Esso però avrebbe avuto un *iter* più complesso, per cui – per ragioni di efficienza e di rapidità – ho ritenuto di inserire questa disposizione nel provvedimento al nostro esame, in maniera che, se sarà approvato, finalmente questo Ministero, di cui abbiamo salutato con soddisfazione l'istituzione, potrà essere in grado di svolgere in maniera ottimale le sue funzioni.

LOIERO, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 5, nel testo emendato.

È approvato.

LOMBARDI SATRIANI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, presento il seguente ordine del giorno, che illustrerò brevemente:

«La 7^a Commissione permanente del Senato,

in sede di discussione del disegno di legge n. 3141, recante disposizioni per l'esercizio dell'attività archeologica subacquea,

impegna il Governo

ad adoperarsi per l'istituzione di un parco archeologico subacqueo a Favignana, provincia di Trapani».

Proprio per il potenziamento delle attività del neoistituito Ministero, penso che sarebbe bene che anche nell'area siciliana venisse valorizzato il patrimonio archeologico subacqueo, con modalità da verificare e tempi che non possono, al momento, essere previsti.

L'ordine del giorno impegna infatti il Governo ad adoperarsi per l'istituzione di un parco archeologico subacqueo a Favignana, in provincia di Trapani. Spero che voi tutti conosciate questa zona; in caso contrario, raccomandando una visita.

Credo che il Governo non abbia nulla da obiettare in proposito; attendo comunque conferma in tal senso.

LOIERO, *sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*. Il Governo accetta l'ordine del giorno come raccomandazione.

PRESIDENTE. Senatore Lombardi Satriani, insiste per la votazione dell'ordine del giorno?

LOMBARDI SATRIANI, *relatore alla Commissione*. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, propongo che la Commissione mi dia mandato ad apportare al testo le modifiche di coordinamento necessarie, con particolare riferimento alla mutata denominazione del Ministero e dei suoi organi interni conseguente all'entrata in vigore del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo dunque alla votazione finale.

MARRI. Il voto di Alleanza Nazionale sarà favorevole perchè questo provvedimento ha recepito molti spunti contenuti nel disegno di legge di iniziativa dei deputati Benedetti Valentini e Gramazio, nonchè in un analogo disegno di legge presentato anch'esso dall'onorevole Gramazio. Relativamente agli sport subacquei si sta registrando una sempre maggiore diffusione, che ha portato alla scoperta di reperti molto importanti, come i bronzi di Riace, nonché di alcuni vascelli affondati nell'antichità al largo delle nostre coste. Sono da evidenziare, tuttavia, anche dei lati negativi, perchè spesso l'inesperienza ha fatto sì che alcuni dei reperti ritrovati venissero danneggiati. In altri casi, poi, vi è stato un recupero clandestino che ha arricchito soprattutto le collezioni straniere, indebolendo il nostro patrimonio artistico-culturale.

Questa situazione richiede l'adozione di un urgente provvedimento legislativo volto a compiti di tutela e visto che il disegno di legge al nostro esame finalmente si muove in tale direzione il voto di Alleanza Nazionale sarà favorevole.

ASCIUTTI. Signor Presidente, intervengo per dichiarare il voto favorevole di Forza Italia al provvedimento in esame, che ci consente di sal-

vaguardare beni di vitale importanza per il nostro paese. A tale proposito, voglio sottolineare che reperti archeologici di grande rilevanza non sono presenti solo in alcune aree particolari, come l'area flegrea, dove la Commissione si è recata per un sopralluogo, ma nei fondali marini di tutto il paese.

Speriamo che la tutela apprestata sia idonea rispetto all'obiettivo che ci prefiggiamo e che non serva esclusivamente – mi sia consentita una battuta – all'utilizzazione di ordigni, non archeologici certamente, quali quelli che in questi giorni sembra si trovino nel lago di Garda.

In conclusione, considerando che il disegno di legge reca norme significative e che in gran parte sono stati accolti gli emendamenti e le indicazioni avanzati dall'opposizione, ribadisco il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

Con l'approvazione del disegno di legge, l'esame della petizione n. 409 si intende esaurito.

Ai presentatori della petizione verrà data comunicazione delle decisioni adottate.

I lavori terminano alle ore 15,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA

